



3° RITROVO DELLE TRE FONTANE



DOMENICA 26 LUGLIO 2009



Il Club RUOTE D'EPOCA RIVIERA DEI FIORI ed il BIANCHINA CLUB Liguria
organizzano al santuario delle Trefontane a Montoggio (GE)

“Il 3° ritrovo delle Tre Fontane”

riservato ad autovetture e moto ante 1978 ed Autobianchi Bianchina

programma:

- ore 8,30 / 10,00: registrazioni, iscrizioni e colazione nel piazzale antistante al santuario delle Tre Fontane in località Montoggio (GE)
- ore 10,30: partenza per giro turistico nella Valle Scrivia
- ore 11,00 prova di abilità a sorpresa
- ore 12,30 trasferimento in località Savignone
- ore 13,00 pranzo presso il ristorante “ La Villa ” a Savignone
- ore 15,30 ritorno al Santuario delle Trefontane per premiazioni, riconoscimenti e commiato

Iscrizione e pranzo 25,00 euro a persona

E' OBBLIGATORIA LA PRENOTAZIONE ENTRO IL 18 LUGLIO 2009

Per informazioni ed iscrizioni contattare:

Enrico Barabino 010 / 7721303 - enrico.barabino@tin.it

Marco Caiumi 339 / 5428916 - caimarco@libero.it

I partecipanti dichiarano di aver preso visione ed accettato integralmente il regolamento riportato sul retro del presente opuscolo

REGOLAMENTO

L'Organizzazione indice ed organizza a il raduno denominato "3° ritrovo delle Tre Fontane." il giorno 26 Luglio 2009

La manifestazione avrà carattere **PURAMENTE TURISTICO NON COMPETITIVO**. I percorsi dovranno essere compiuti ad una andatura adatta al tipo di vettura, rispettando le disposizioni previste dal codice della strada e con vetture rispondenti a tutti i requisiti richiesti dal Codice della strada e provviste di assicurazione in corso di validità.

Sono ammessi i conduttori in possesso di regolare patente di guida e veicoli auto o moto costruiti entro il 31/12/1978 e tutti i modelli di Autobianchi Bianchina.

DISPOSIZIONI GENERALI

1. I partecipanti esonerano l'organizzazione da qualsiasi responsabilità legata alla pubblicazione dei dati relativi all'iscrizione ed alla eventuale inosservanza da parte loro delle norme vigenti in materia di circolazione stradale.
2. Per il fatto stesso della sua iscrizione il partecipante dichiara di aver preso atto ed aver informato i propri passeggeri delle disposizioni e del regolamento della manifestazione, dichiara altresì di rinunciare a ricorrere per qualsiasi motivo ad arbitri o tribunali per fatti derivanti dall'organizzazione e dallo svolgimento della manifestazione.
3. Ciascun partecipante dichiara, inoltre, di sollevare gli organizzatori ed i Comuni, gli Enti e le Associazioni interessate alla manifestazione e chiunque collabori o patrocini l'iniziativa, nonché gli Enti proprietari o gestori delle strade od aeree private percorse, come pure il comitato organizzatore e tutte le persone addette all'organizzazione, da ogni responsabilità per danno occorso durante la manifestazione, ad esso partecipante o suoi passeggeri, oppure per danni prodotti o causati a terzi, da esso partecipante o suoi passeggeri.
4. Il Comitato Organizzatore si riserva di apportare al programma ed al presente regolamento eventuali modifiche che saranno tempestivamente comunicate e ne costituiranno parte integrante.
5. Le iscrizioni saranno limitate al raggiungimento di cento persone.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

PROGRAMMA COMPLETO €25,00 a persona (bambini inferiori a 10 anni riduzione 50%)

ALLEGATA PIANTINA CON PERCORSI CONSIGLIATI

SUGGERIMENTI PER VISITE E LOCALITA' POSTE NEI DINTORNI

Itinerari e percorsi alternativi

Le pagine precedenti, rivolte alla scoperta dei valori ambientali, propongono la conoscenza del paesaggio: il fondovalle, i rilievi montuosi, i capoluoghi e le frazioni minori, i nuclei sparsi e tutto ciò che ad essi fa corona.

Di qui l'intenzione di proporre un ampio quadro di informazioni, per chi vorrà recarsi nella valle di Montoggio.

Itinerario I

Prendendo come punto di partenza il piazzale della Stazione P. Brignole, questo itinerario batte il percorso più antico della Val Bisagno. In alternativa, per chi proviene dalle Riviere questo itinerario può iniziare dall'uscita del casello Genova-Est (autostrada A12). Percorrendo la nuovissima superstrada del Bisagno (SS45) e osservati sulla sponda opposta il cimitero monumentale di Staglieno ed alcuni tratti dell'Acquedotto medievale (progettista Marino Boccanegra, 1278), ci si può fermare a Struppa, all'imbocco della SP13. Qui è la celebre chiesa plebana dedicata a S. Siro, di cui il Vinzoni (1773) ebbe a dire: "S. Siro di Struppa fu nativo di Struppa Villa di Molasana, le di cui ossa sono in S. Lorenzo di Genova e fu Vescovo prima di Teodolfo, che fu eletto l'anno 930, et acquistò alla Chiesa di S. Lorenzo le Decime di Bisagno". La fabbrica è notevolissima testimonianza del romanico in Liguria. Sul percorso di mezzacosta si incontra quindi la frazione di Aggio, antica comunità della "Pieve di Struppa", ricordata in una epigrafe sulla fronte della chiesa di S. Giovanni Battista. Proseguendo, dopo una serie di tornanti si sale ai 619 m s.l.m. di Creto, località che sulla linea di crinale, segna i confini tra il comune di Genova e quello di Montoggio. La rinomanza del sito è legata al suo sviluppo come centro di villeggiatura per i Genovesi già sul volgere dell'Ottocento, con la costruzione di ville, di palazzine e di alcune residenze monofamiliari di buona architettura. Da questo momento la strada scende in una stretta valle con spiccate caratteristiche montane. Lungo il percorso che costeggia il torrente, si colgono immagini di arcaica bellezza per il rigoglio e la varietà della vegetazione, l'incombenza dei monti, i piccoli, arroccati insediamenti rurali. Percorsi alcuni chilometri si tocca la nostra metà.

Itinerari II e III

Con partenza dal piazzale della stazione di P. Principe o dal casello autostradale di Genova Ovest, i due Itinerari - pressoché paralleli - vanno al Santuario percorrendo la statale dei Giovi (SS35) o l'Autostrada Genova-Milano (A7). In alternativa, per chi proviene dalla Riviera di Levante (A12) e non vuole percorrere la provinciale di Creto (Itinerario I) e per chi proviene dalla Riviera di Ponente (A10), il punto di partenza può essere quello dal casello di Genova-Bolzaneto. Ovviamente la scelta dell'uno o dell'altro itinerario com-

porta tempi diversi di percorrenza. Attraversata l'area industriale della bassa Valpolcevera (Sampierdarena, Rivarolo), si giunge, a Bolzaneto, alla diramazione del torrente in due rivi; quello di ponente, l'Isoverde, è costeggiato dall'antica strada che portava in Lombardia attraverso il Passo della Bocchetta e che oggi è assai poco frequentata. All'estrema periferia nord di Genova, Pontedecimo, ha inizio la salita che toccando Mignanego, conduce al Passo dei Giovi; questa località fu rinomato centro di villeggiatura ai primi del Novecento come testimoniamo i numerosi villini che costeggiano la strada. Attraversato il Passo il versante settentrionale ci approssima ai centri dell'Alta Valle Scrivia. La strada è in discesa e in breve tempo si è a Busalla, residenza estiva un tempo ed ora area di decentramento industriale asservita a Genova. In prossimità del casello autostradale troviamo l'imbocco della strada statale SS226. Questo percorso, che conduce a Torriglia, ci offre una sequenza di piccoli centri oggi appartenenti all'hinterland genovese. Fino all'apertura dei Giovi, questi centri si trovavano in situazione di isolamento rispetto alla capitale ligure sia per la geografia che per il loro asservimento ai Feudi Imperiali. Su questo statale si trovano Savignone, arroccato sulle alture, e quindi Casella, altro rinomato centro di villeggiatura. Il sito offre un paesaggio ricco di rilievi montuosi di altezza variabile dai 600 ai 1000 m s.l.m. Superato il bivio di Montoggio con l'interessante fabbrica del parrocchiale di S. G. Battista e tracce del Castello dei Fieschi si imbocca la strada provinciale SP13 e ci si ritrova in breve tempo, a Tre Fontane.

Itinerari IV e V

Partendo dal piazzale della stazione Principe o dal casello autostradale di Genova Bolzaneto, questi due itinerari offrono diversi percorsi alternativi, ma non meno belli per i caratteri del paesaggio. Giunti a Genova-Bolzaneto, si possono scegliere le strade provinciali SP2 o SP3. La SP2 attraversa i centri di Manesseno, Picarello e S. Olcese, antiche aree manifatturiere del Genovesato; a S. Olcese, primo punto di sosta, spicca la parrocchiale, pregevole opera del secolo XVII recentemente restaurata. Proseguendo quindi per Crocetta d'Orero, con un panorama ricco di boschi e coltivi, nonché segnato da secolari insediamenti produttivi, si costeggiano alcuni tratti della ferrovia Genova-Casella. Ora secondo punto di sosta, era in antico, centro di partenza dei percorsi a mulattiera che conducevano nel Piacentino. Di qui si va a Casella per riprendere il percorso dell'itinerario II. La SP3 come principale variante, sviluppa il suo percorso lungo l'asse dell'immediario del Polcevera, attraversando il territorio comunale di Serra Riccò; si prende come primo punto di sosta la frazione di Pedemonte; lungo questo tracciato, oggi area industriale di Genova, si incontrano numerosi insediamenti manifatturieri. Questo percorso si ricongiunge al precedente in località Crocetta d'Orero.